

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – PARMA

Strada Giuseppe Garibaldi 75, I-43121 Parma

MO-E-1383-CODICE OPERA N.1392 – CUP:B94H20001600001 – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CASSA DI LAMINAZIONE DEL FIUME SECCHIA ALLA NORMATIVA DPR 1363/59 E DM 26/06/2014.

4° LOTTO FUNZIONALE: COUTILIZZO INVASO AD USO IRRIGUO – CIG:94819039E1

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

R.04.b – SCREENING DI INCIDENZA

IL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:

CAPOGRUPPO MANDATARIA



PER IL R.T.P.:

IL PROGETTISTA GENERALE:
 DOTT. ING.
 FULVIO BERNABEI

IL CSP:
 DOTT. ING.
 NICOLA PESSARELLI

IL RUP:
 DOTT. ING.
 MASSIMO VALENTE

DATA: DICEMBRE 2022

REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	REDATTO	CONTR.	APPR.

Modulo A2

MODULO DI PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA D'INTERVENTI

Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà
(D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Richiedente: AIPO – Agenzia Interregionale per il fiume Po	
Il/la sottoscritto Ing. Massimo Valente	
Residente a Parma (PR) Via Alcide De Gasperi n. 5	
Codice fiscale VLNMSM71H02D390H	
Proponente dell'intervento in qualità di: Proprietario <input type="checkbox"/> Legale rappresentante <input type="checkbox"/> Altro (specificare) <input checked="" type="checkbox"/>	
RUP e dirigente della Direzione Territoriale Idrografica Emilia Orientale di AIPO	
Sede legale: AIPO - Strada Giuseppe Garibaldi, 75 – 43121 – Parma (PR)	
Chiede, ai sensi della LR 7/04, di sottoporre il presente intervento ubicato nel Comune di: <i>Rubiera (RE)</i> alla procedura di Valutazione di incidenza (Fase 1)	
A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui agli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa su indicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., dichiara sotto la sua personale responsabilità	
Caratteristiche dell'intervento	
Descrizione delle tipologie delle azioni/opere	<i>Nella configurazione complessiva delle opere relative alla Cassa di Espansione sul Fiume Secchia nelle aree delimitate dagli argini di contenimento, è presente, all'interno della cassa sussidiaria laterale, un lago permanente (cassa in parallelo)</i>

	<p><i>creatosi a seguito delle attività estrattive precedenti che risulta alimentato sia dalla falda superficiale, che dagli apporti del Fiume Secchia in occasione di eventi di piena i quali ne aumentano temporaneamente il volume. Il livello “naturale” di tale lago è pari a circa 39,00 m s.l.m. ed è mantenuto tale dallo scarico di fondo cassa.</i></p> <p><i>Al fine di aumentare la disponibilità di risorsa ai fini irrigui è stata proposta una regola di gestione dei manufatti della cassa di laminazione principale che consenta di alimentare direttamente dal Fiume Secchia l’invaso esistente e di creare un accumulo aggiuntivo aumentando il livello del lago esistente. L’alimentazione della cassa in parallelo può avvenire a gravità, considerando che le paratoie di regolazione presenti sul manufatto di sbarramento in progetto nel Lotto 1, permettono l’aumento regolato dei livelli nel fiume fino ad una quota di 46,25 m s.l.m., pari al ciglio di sfioro del manufatto.</i></p> <p><i>Considerato che la rete del Consorzio di Bonifica si sviluppa lungo il lato ad ovest della Cassa, l’intervento in oggetto (Lotto 4) prevede la realizzazione di un impianto di sollevamento che attinga dall’invaso e convogli la risorsa idrica in un punto di immissione in rete prossimo.</i></p> <p><i>L’obiettivo è quello di rendere disponibile (nel periodo tardo-primaverile/estivo) la risorsa idrica, accumulata in eccesso, all’irrigazione dei campi presso l’area di installazione dell’impianto di pompaggio.</i></p>
<p>Descrizione delle dimensioni /ambito di riferimento</p>	<p><i>L’intervento si divide in due elementi costruttivi: il manufatto di sollevamento e la condotta di derivazione verso il canale irriguo del Consorzio di Bonifica dell’Emilia Romagna (denominato anche Canale Rubiera o Canale San Maurizio).</i></p> <p><i>Il primo permetterà, attraverso una stazione di pompaggio, di addurre parte dei volumi contenuti nella vasca di laminazione in</i></p>

una premente in acciaio inox DN600. Quest'ultima, passando all'interno di uno scatolare interrato al di sotto dell'argine, recapiterà i volumi sollevati all'interno di un pozzetto di sconnessione, che permetterà a sua volta il carico della nuova condotta adduttrice in PRFV DN700. Tale condotta si svilupperà per un tratto lungo circa 1 km in direzione Nord-Ovest, fino al punto di consegna dove, con la sua portata, andrà ad alimentare il canale irriguo del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Romagna individuato come mezzo recettore.

Lo scatolare interrato, di dimensioni interne 250x200 cm, permetterà alla premente in acciaio DN600 di passare al di sotto dell'argine ed immettersi nel pozzetto di sconnessione di valle. Il suo asse coincide con l'asse del manufatto e della premente e gli elementi strutturali che lo compongono (platea, pareti e soletta di copertura) hanno tutti spessore pari a 40 cm.

L'estradosso della platea di fondazione è posto a quota 44.00 m s.l.m. mentre la soletta di copertura ha estradosso a quota 46.90 m s.l.m., per un'altezza complessiva di 3.30 m. Lo sviluppo complessivo è di 21.40 m. L'accesso per l'attrezzatura per la manutenzione sarà garantito da una porzione removibile di solaio di copertura, che si sviluppa per gli ultimi 6 m dello scatolare. Le dimensioni di quest'ultimo ne permettono comodamente l'ispezione ed al suo interno, perciò, sarà posto, lungo la premente, un misuratore di portata ad ultrasuoni. Completano l'opera cinque baggioli in calcestruzzo che sosterranno la premente, permettendole di essere sollevata di 25 cm dall'estradosso della platea.

Come detto, lo scatolare è completamente interrato all'interno del rilevato arginale e la massima profondità, pari a 5.1 m, viene raggiunta al di sotto della testa dell'arginale, a quota 52.00 m s.l.m.

	<i>Per le specifiche di dettaglio si rimanda alla relazione tecnica del progetto.</i>	
Uso delle risorse naturali	No	
Produzione di rifiuti	<i>Non è prevista la produzione di rifiuti, tuttavia la realizzazione della condotta interrata al di sotto della strada asfaltata (via del Rivone) comporterà la rimozione dello strato superficiale e l'avvio dello stesso a impianto idoneo di smaltimento, almeno per quanto riguarda la quota parte non riutilizzata in loco.</i>	
Inquinamento e disturbi ambientali prodotti	<i>Il possibile disturbo potrebbe provenire dal rumore derivante dalle maestranze e dall'utilizzo dei mezzi di escavazione. Tale impatto, però, è da considerarsi temporaneo e strettamente legato alla fase di cantiere dell'intervento.</i>	
Rischio d'incidenti (sostanze e tecnologie utilizzate)	Nessuno	
Descrizione dell'area oggetto di intervento		
Elementi naturali presenti		
Nessuno <input type="checkbox"/>	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua <input type="checkbox"/>	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili <input type="checkbox"/>
Boschi o boschetti <input type="checkbox"/>	Alberi isolati, in gruppo in filare, siepi <input type="checkbox"/>	Arbusteti <input type="checkbox"/>
Prati permanenti o pascoli <input type="checkbox"/>	Altro (ambienti rocciosi, grotte, dune, ecc.) <input type="checkbox"/>	Area agricola <input checked="" type="checkbox"/>

Eventuale descrizione dell'area d'intervento:

Il sistema di convogliamento acque per uso irriguo in progetto è localizzato in corrispondenza dell'argine nord della cassa in parallelo (facente parte del sistema della cassa di espansione del Fiume Secchia) e interessa il Comune di Rubiera (RE).

L'area su cui si estende attualmente la cassa di espansione è stata interessata in passato da un'intensa attività estrattiva che ha prodotto, nella parte nord, alcuni crateri di scavo sotto falda, trasformati poi in bacini lacuali.

Tali bacini rappresentano delle vere e proprie aree umide, caratterizzata dalla presenza di habitat e fauna di interesse comunitario, tutelati con l'istituzione di Aree Natura2000, nello specifico la ZSC/ZPS IT4030011 "Casse di espansione del Fiume Secchia".

L'intervento si svilupperà tra l'argine del secondo bacino (cassa in parallelo), dove sarà posizionata la pompa di adduzione idrica, e i campi agricoli limitrofi nei quali verrà rilasciata l'acqua a scopo irriguo, previa installazione di una tubatura interrata passante sotto la strada esistente (via del Rivone).

Il/la sottoscritto/a è, inoltre, consapevole che l'amministrazione competente provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il proponente - posta la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 - decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle medesime

Data:

23/12/2022

**Firma del Soggetto proponente/Legale
rappresentante**

Ing. Massimo Valente

FIRMATO DIGITALMENTE

Note esplicative:

1 - Qualora alcune delle informazioni richieste siano già contenute nell'eventuale domanda, nel presente modulo vanno richiamate le parti della stessa dove sono indicate le relative informazioni e vanno compilate solo le restanti voci.

2 - Al presente modulo va allegata idonea cartografia, con l'indicazione dell'area oggetto di intervento, qualora non sia già compresa nell'eventuale domanda da presentare all'autorità competente.

3 - Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre ad organi dell'amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato alla presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte ed inoltrate, unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Le istanze e la copia del documento d'identità possono essere inviate per via telematica. Il presente modulo va, quindi, firmato dal soggetto proponente (proprietario/legale rappresentante), giacché non trattandosi di un progetto, non si rende necessaria la firma di un tecnico progettista.

4 - Tutela dei dati personali - Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/03 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Ente competente è tenuto a fornire ai soggetti proponenti idonea informativa in merito all'utilizzo dei dati personali.

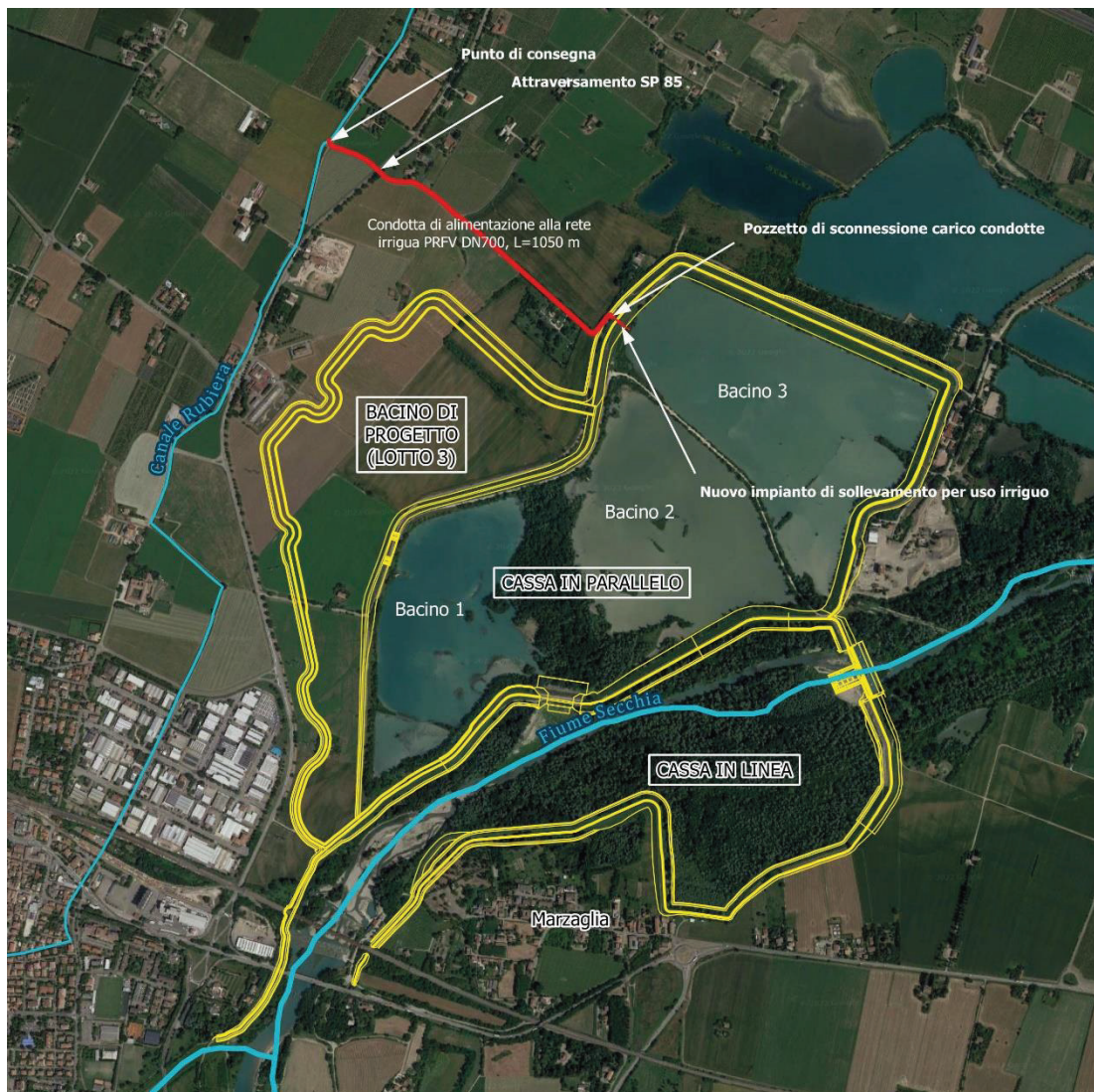
ALLEGATI

Come indicato dalle note esplicative si allega idonea cartografia, con l'indicazione dell'area oggetto di intervento.





Figura 1. Area di intervento: in rosso è identificato il confine attuale della cassa di espansione; l'area di intervento è evidenziata in giallo



Figura 2. Localizzazione generale intervento Lotto 4



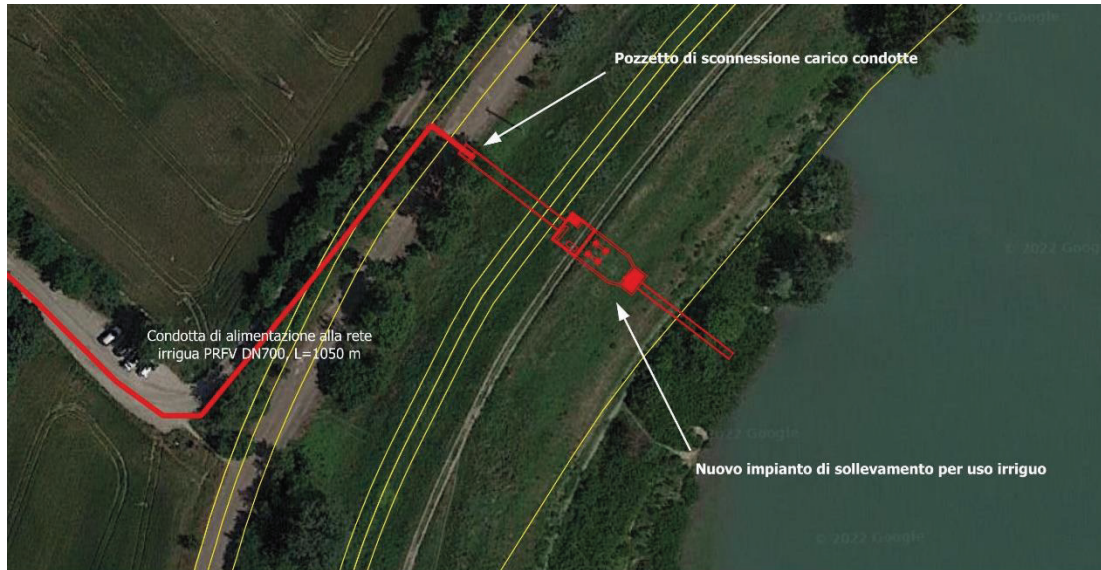
LEGENDA

-  Fiume Secchia
-  Rete irrigua esistente
-  Interventi Lotto 4 - Manufatto
-  Interventi Lotto 4 - Condotta
-  Cassa di laminazione e interventi Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3




0 250 500 750 1000 m

L'intervento si svilupperà tra il secondo bacino, dove sarà posizionata la pompa di adduzione idrica, e i campi agricoli limitrofi nei quali verrà rilasciata l'acqua a scopo irriguo, previa installazione di una tubatura interrata passante sotto la strada esistente (via del Rivone).

Figura 3. Localizzazione di dettaglio intervento Lotto 4



LEGENDA

-  Interventi Lotto 4 - Manufatto
-  Interventi Lotto 4 - Condotta
-  Cassa di laminazione e interventi Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3

